

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008

Regione SICILIA

Piano Regionale per la prevenzione attiva del rischio cardiovascolare

Referente dott.ssa Gabriella Dardanoni

**Dirigente Servizio Formazione ed Educazione alla Salute - Dipartimento Osservatorio
Epidemiologico**

Il Piano Regionale per la prevenzione attiva del rischio cardiovascolare è stato approvato nel 2005, e per la sua attuazione la Regione ha identificato un Comitato di Coordinamento integrato comprendente il livello centrale regionale e il livello periferico delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), mediante la nomina di un referente per ciascuna di queste e di un rappresentante dei Medici di Medicina Generale (MMG).

La prima riunione si è tenuta all'inizio del 2006, e nel corso di successive riunioni è stato condiviso il piano esecutivo e sono stati identificati i distretti pilota in cui implementare il progetto.

In attesa della chiusura dell'accordo collettivo regionale di Medicina Generale, sulla base di un "Gentlemen's agreement" con alcune rappresentanze sindacali dei MMG è stato possibile organizzare, con la collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità (dott.ssa Giampaoli), il corso di formazione regionale per i MMG animatori di formazione.

Nel corso del 2007 è stata completata la formazione a cascata degli altri MMG nei rispettivi distretti pilota, e sono state organizzate diverse riunioni del gruppo di coordinamento regionale per condividere la stesura dei piani operativi aziendali. Sono anche stati concordati i temi della campagna informativa di popolazione e condiviso il materiale predisposto dalle diverse ASL.

Inoltre sono stati discussi i problemi legati ai programmi informatici usati dai MMG e alla loro compatibilità con il formato necessario per l'invio dei dati al livello centrale.

In considerazione delle difficoltà legate all'approvazione dell'accordo collettivo regionale dei MMG, è stato concordato di procedere a coinvolgere i MMG mediante accordi decentrati aziendali relativi all'applicazione della carta del rischio, che sono stati chiusi quasi tutti entro la fine del 2007.

La rilevazione dei dati è proseguita nel corso del 2008, da parte di tutte le Aziende Sanitarie Locali, a parte quella di Messina che dopo la formazione dei formatori non ha terminato la formazione dei MMG e quindi non ha iniziato la rilevazione. Dalle altre ASL sono a tutto il 2008 pervenute al Dipartimento Osservatorio Epidemiologico 40.016 schede.

Sono state richieste le relazioni semestrali sull'attività espletata e dopo valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è stata predisposta la tabella di suddivisione delle risorse disponibili fra le diverse Aziende partecipanti.

I primi dati dell'attività di strategia individuale effettuata dai Medici di Medicina Generale sono stati elaborati a metà del 2008 e sono stati oggetto di una relazione invitata al SANIT (Roma, 23-26 giugno 2008) e di una comunicazione scientifica al 32° Congresso Nazionale dell'Associazione italiana di Epidemiologia (Milano, 15-17 ottobre 2008).